A.1 Obiettivi di ricerca

A.1.1 Settori di ricerca

Con i suoi 53 componenti (docenti di I e II fascia, ricercatori universitari e r.t.d) il Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Milano costituisce uno dei principali poli della ricerca storica in Italia. L'applicazione della legge 240 ha inciso solo marginalmente sulla fisionomia della struttura, che attraverso l'assorbimento di alcuni colleghi storici in precedenza afferenti ad altri Dipartimenti è riuscita a soddisfare i nuovi requisiti numerici, preservando al contempo la sua forte omogeneità disciplinare. I settori di ricerca nei quali opera il Dipartimento di studi storici, con riferimento alle aree scientifiche e ai singoli SSD, sono i seguenti:

- Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche: L-ANT/02 Storia greca, L-ANT/03 Storia romana; L-ANT/04 Numismatica.
- Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche: M-STO/01 Storia medievale, M-STO/02 Storia moderna, M-STO/03 Storia dell'Europa orientale, M-STO/04 Storia contemporanea, M-STO/07 Storia del cristianesimo, M-STO/08 Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia, M-STO/09 Paleografia;
- Area 13 - Scienze economiche e statistiche: SECS-P/12 Storia economica;
- Area 14 - Scienze politiche e sociali: SPS/02 Storia delle dottrine politiche, SPS/03 Storia delle istituzioni politiche.

A1.2.1 Obiettivi specifici pluriennali

La produzione scientifica

Per quanto riguarda la produttività di docenti e ricercatori, il Dipartimento registra una tendenza nel complesso positiva: considerando i dati presentati nel riesame della ricerca dipartimentale (quadro B3) ottenuti comparando la valutazione 2008-2010 con la rilevazione 2011-2013, è possibile rilevare un aumento del numero di pubblicazioni prodotte dal Dipartimento che dalle 455 del 2008-2010 arriva alle 463 del 2011-2013.

In particolare l'andamento positivo è confermato anche dall'aumento della produzione scientifica pubblicata in lingua straniera, cresciuta dal 9,7% all'attuale 12% (+2,3%), dal numero di volumi prodotti che passa da 40 a 44, dalla percentuale di articoli pubblicati su riviste soggette a *peer review* che dal 54% del 2008-2010 ora raggiunge il 78% (+ 24%) e infine dal numero di articoli pubblicati in riviste incluse nella fascia "A" della VQR, passato dal 9 al 25% (+16%).

Solo il 9% dei docenti non ha pubblicazioni e la percentuale è in sostanza invariata rispetto a quella del triennio 2008-2010.

Per quanto riguarda la pubblicazione dei risultati della ricerca, il Dipartimento si pone l'obiettivo di confermare l'andamento positivo registrato rispetto al triennio 2008-2010 e far diminuire nel contempo il numero dei docenti considerati inattivi, prefiggendosi di effettuare nel corso del 2015 una verifica del livello e della qualità della produzione scientifica dei propri docenti.

Accesso a finanziamenti della ricerca

La maggior parte dei finanziamenti per progetti di ricerca ottenuti dai docenti afferenti al Dipartimento proviene da fondi PRIN. Anche in questo caso l'andamento è molto positivo, infatti i finanziamenti ottenuti sono quasi raddoppiati, passando dai 154.036 € ottenuti nel triennio 2008-2010 ai 343.000 € del 2011-2013. In entrambe le rilevazioni viene evidenziata la scarsa capacità di accedere a finanziamenti provenienti dall'Unione Europea, di conseguenza il Dipartimento pone fra i suoi obiettivi del prossimo triennio quello di promuovere la partecipazione dei docenti a bandi di ricerca internazionali, individuando forme di incentivazione e supporto.

Internazionalizzazione

A fronte della notevole reputazione di cui godono alcuni docenti del Dipartimento presso istituzioni accademiche straniere, l'apertura e gli scambi con l'estero presentano ampi margini di miglioramento, in particolare dovrebbero essere maggiormente utilizzati i finanziamenti e le possibilità di "mobility teacher" messe a disposizione dall'Unione Europea. Nel contempo dovrebbero essere potenziate le capacità di attrazione di studiosi di Università straniere mettendo a disposizione spazi e attrezzature per favorire il loro soggiorno di studio e nel contempo dovrebbe essere inoltre ampliata e incentivata l'organizzazione di congressi internazionali presso il Dipartimento.

Anche alla luce del riesame della ricerca condotta dal Dipartimento (cfr. quadro B3), sono stati individuati alcuni obiettivi di breve e medio periodo su cui si indirizzeranno gli sforzi già a partire dal corrente anno accademico.

Più in dettaglio:

Obiettivo 1: consolidare il processo di diffusione dei risultati della ricerca in sedi editoriali di rilevanza internazionale

Monitoraggio:	Riesame 2015
Scadenza obiettivo:	2017
Azioni:	Indicatori/monitoraggio
Azione 1) Consolidare e accrescere il numero di pubblicazioni su riviste e volumi pubblicati presso editori internazionali riconosciuti. Al fine di incentivare i colleghi, il Direttore di Dipartimento offre la copertura degli eventuali costi di traduzione, secondo modalità individuate dal Presidio di Qualità della Ricerca.	a) Numero di pubblicazioni di articoli di ricerca su riviste internazionali b) numero di saggi in volumi pubblicati presso editori internazionali c) numero di monografie pubblicate presso editori internazionali
Azione 2) Aumentare il numero di congressi internazionali (ovvero con la presenza di relatori stranieri e/o inerenti a tematiche di rilievo internazionale) organizzati presso il Dipartimento. Al fine di incentivare i colleghi, il Direttore garantisce il concorso finanziario del Dipartimento all'organizzazione di congressi e conferenze di rilievo internazionale e con ospiti stranieri	a) Numero di conferenze/seminari internazionali organizzati presso l'Ateneo.

Obiettivo 2: Promuovere la diffusione dei risultati della ricerca del Dipartimento in prestigiose sedi editoriali nazionali

Monitoraggio:	Riesame 2015
Scadenza obiettivo:	2017
Azioni:	Indicatori/monitoraggio
Azione 1) Consolidare e accrescere il numero di pubblicazioni su riviste di fascia A e di volumi pubblicati. Al fine di incentivare i colleghi, il Direttore di Dipartimento offre la possibilità di	a) Numero di pubblicazioni di articoli di ricerca su riviste di fascia A e soggette a peer review b) numero di saggi in volumi pubblicati

ottenere dei contributi alle spese di pubblicazione, secondo modalità individuate dal Presidio di Qualità della Ricerca.	c) numero di monografie pubblicate
--	------------------------------------

Obiettivo 3. Incrementare la mobilità incoming e outgoing di docenti e ricercatori

Monitoraggio:	Riesame 2015
Scadenza obiettivo	2017
Azioni	Indicatori/monitoraggio
Azione 1 Il Dipartimento intende potenziare l'attuale politica di inviti a favore di Visiting professor e Visiting Scholar attraverso l'attivazione di bandi, da pubblicizzare sui maggiori siti web del settore, con cui attrarre studiosi esteri interessati a scambi con i colleghi milanesi. Il Presidio di Qualità della ricerca è incaricato di formulare proposte operative da portare all'attenzione del Direttore e del consiglio di Dipartimento	Numero di Visiting Scholar e Visiting professor presso il Dipartimento
Azione 2 Il Dipartimento intende incrementare la mobilità dei propri docenti verso centri di ricerca esteri di riconosciuto prestigio. A tal fine il Direttore di Dipartimento garantisce che gli insegnamenti dei colleghi vincitori di Visiting Fellowship/Scholarship/Professorship saranno coperti tramite bandi per contratti di insegnamento temporaneo. Garantisce inoltre di contribuire alla copertura dei costi per i colleghi che effettuino periodi come visiting scholar o visiting professor presso centri di ricerca esteri, purché nell'ambito di accordi formali con l'università/centro di ricerca ospite.	Numero di Visiting Fellowship/Scholarship/Professorship attribuite ai membri del Dipartimento.

Obiettivo 4. Sviluppare la capacità di intercettare fondi internazionali di ricerca

Monitoraggio	Riesame 2015
scadenza obiettivo	2017
Azioni	Indicatori/monitoraggio
Il Direttore incoraggia tutti i colleghi ad esplorare le diverse forme di finanziamento della ricerca esistenti in ambito internazionale, a cominciare da quelle previste dal programma Horizon2020. Al fine di incentivare i colleghi alla partecipazione a bandi di ricerca internazionali, il Direttore di Dipartimento garantisce la copertura dei costi necessari per la traduzione dei	Numero di proposte presentate, numero di proposte finanziate, numero di proposte ritenute finanziabili.

progetti.	
-----------	--

Obiettivo 5: abbassamento del numero dei docenti inattivi

Monitoraggio	Riesame 2016
Scadenza obiettivo	2017
Azioni	Indicatori/monitoraggio
<p>L'abbassamento del numero dei docenti (parzialmente o totalmente inattivi).</p> <p>Il Direttore ha avviato colloqui individuali coi docenti inattivi e ha incaricato il Presidio di qualità della ricerca di formulare proposte per la creazione di un sistema di incentivi/penalità, così da tenere sotto controllo il livello di produttività scientifica dei docenti.</p>	<p>Il Dipartimento ritiene che le rilevazioni annuali sulla produzione siano prive di qualsiasi valore, in quanto non tengono conto dei tempi di elaborazione e pubblicazione della produzione scientifica. Al fine di valutare la produttività scientifica dei docenti è infatti necessario considerare un periodo non inferiore al triennio.</p> <p>Il monitoraggio annuale ad opera del Presidio per la qualità della ricerca dovrà servire unicamente come momento di verifica intermedio, ma incentivi e penalità potranno essere attribuiti solo al termine di un periodo non inferiore a tre anni.</p>